

**“XXI RASSEGNA DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA”: L’APPUNTAMENTO CON I NUOVI AUTORI E LE NUOVE FORME DI TEATRO ITALIANO E INTERNAZIONALE. DAL 1 GIUGNO AL 9 LUGLIO ALLA PICCOLA CORTE E AL DUSE.**

**QUIETLY (Sottovoce)** – Irlanda del Nord

Di **Owen McCafferty** (versione italiana Giuliana Manganelli)

**PICCOLA CORTE** da Mercoledì 1° a Sabato 11 giugno ore 20,30 – Giovedì ore 19.30

(domenica e lunedì riposo)

Regia **Roberto Alinghieri**. Interpreti **Aldo Ottobriano, Roberto Serpi, Matteo Sintucci**.

Nella Belfast del conflitto fra cattolici e protestanti, due uomini legati da un tragico ricordo di gioventù e messi dalla storia, sulle opposte barricate del conflitto, s’ incontrano dopo 30 anni, nello stesso pub che fu teatro del dramma. Molte cose sono cambiate ma la ferita è rimasta aperta.

Nato nel 1961 nell’Irlanda del Nord, **Owen McCafferty** è un drammaturgo di fama internazionale, di cui lo Stabile ha già proposto nel 2002 “*Mojo Mickybo*”, un testo che affronta da un altro punto di vista (i protagonisti sono due bambini) lo stesso argomento trattato in “*Quietly*”: la sanguinosa guerra civile di Belfast fra cattolici e protestanti.

**GEPPETTO E GEPPETTO** – Italia (coprodotto insieme al *Festival delle Colline Torinesi*)

Di **Tindaro Granata**

**TEATRO DUSE** da Mercoledì 8 giugno a Sabato 18 giugno ore 20,30 – Giovedì ore 19,30

(domenica e lunedì riposo)

Regia **Tindaro Granata**. Interpreti **Alessia Bellotto, Angelo Di Genio, Tindaro Granata, Carlo Guasconi, Paolo Li Volsi, Lucia Rea, Roberta Rosignoli**.

Tony e Luca stanno insieme da anni ed hanno il desiderio di un figlio. Come il falegname di Collodi, i due “creano” con la pratica di procreazione G.P.A. (Gestazione per Altri) Matteo, il loro bambino. I primi anni di vita del bimbo sono gioiosi e spensierati fino a quando la morte di Tony e la sua crescita, inducono Matteo a chiedere all’altro Geppetto, le ragioni per cui è stato fatto nascere in una famiglia così “diversa”.

**Tindaro Granata** nasce a Tindari (Messina). Inizia a lavorare con Carmelo Rifici con cui realizza molti spettacoli. Il suo debutto come drammaturgo è “*Antropolaroid*”, uno spettacolo autobiografico sulla storia della sua famiglia: in seguito mette in scena “*Invidiatemi come io ho invidiato voi*”. Nel 2014 è diretto da Serena Sinigaglia in “*Il libro del buio*” spettacolo tratto dal libro di Tar Ben Jelloun.

**FOXFINDER (Il trovavolpi)** – Gran Bretagna

Di **Dawn King** (versione italiana Luca Viganò)

**PICCOLA CORTE** da Mercoledì 15 a Sabato 25 giugno ore 20,30 – Giovedì ore 19.30

(domenica e lunedì riposo)

Regia **Jacopo Maria Bicocchi**. Interpreti **Andrea di Casa, Gisella Szaniszlò, Noemi Esposito, Bruno Ricci**.

Ventidue scene essenziali e incalzanti, per raccontare con toni realistici una tragedia rurale avvolta in un involucro metaforico. Chi sono quelle volpi che un giovane funzionario viene a cercare nella fattoria dei protagonisti, angustati dalla morte del figlio e dal cattivo raccolto? Di che cosa sono

metafora? Il testo non trae conclusioni ma lascia aperte tutte le risposte in questa intrigante commedia che si conclude con un minaccioso bussare alla porta.

Di **Dawn King**, giovane attrice e drammaturga inglese, lo Stabile ha messo in scena lo scorso anno "Chiphers". Grazie a "Foxfinder" con cui ha vinto un concorso del National Theater di Londra è salita alla ribalta del teatro britannico. Oggi è un'attrice affermata che scrive anche per radio e Tv.

### **IL TEMPO DI PLANCK (El temps de Planck)** – Spagna

Di **Sergi Belbel** (versione italiana Enrico Ianniello e Angelo Rossi)

**TEATRO DUSE** da Mercoledì 22 giugno a Sabato 2 luglio ore 20,30 – Giovedì ore 19,30

(domenica e lunedì riposo)

Regia **Mario Jorio**. Interpreti **Sara Cianfriglia, Alice Giroladini, Sarah Pesca, Antonio Bannò, Isabella Giacobbe, Martina Limonta, Kabir Tavani**.

Un testo scarno e poetico in cui nei suoi ultimi attimi di vita Max Planck, padre della fisica quantistica, riflette insieme alla moglie e alle figlie riunite al suo capezzale, sull'ultimo passaggio della vita e sulla stretta connessione fra la scienza e l'esistenza umana.

Nato a Terrassa nel 1963, **Sergi Belbel** è un drammaturgo prolifico oltre che un regista ed un docente di teatro (dal 2005 è Direttore del *Teatre Nacional de Catalunya*). Oltre a "El temps de Planck" (1999) ha scritto altre opere come: "Caleidoscopios y faros de hoy", "En Companyia d'abisme", "Caricies", "Morir" e "A la Toscana".

### **NOI NON SIAMO BARBARI! (Wir sind keine Barbaren!)** – Germania

Di **Philipp Löhle** (versione italiana Umberto Gandini)

**PICCOLA CORTE** da Mercoledì 29 giugno a Sabato 9 luglio ore 20,30 - Giovedì ore 19,30

(domenica e lunedì riposo)

Regia **Maria Grazia Pompei**. Interpreti **Fiorenza Pieri, Giordana Faggiano, Duilio Paciello, Giuseppe De Domenico, Giulio Mezza**.

Una coppia borghese e progressista ospita i vicini dell'appartamento accanto, il cui precedente inquilino si era suicidato e dopo accoglie anche uno straniero di pelle nera che dice di essere un rifugiato politico. Fra sospetti, accuse e scomparse, lo spietato ritratto tinto di "giallo" di un ambiente borghese e di una classe intellettuale.

**Philipp Löhle** è uno degli autori di punta della nuova drammaturgia tedesca. Lo Stabile ha già presentato "Detto Gospodin" nella Rassegna del 2014. Proprio in quell'anno Löhle scrive "Noi non siamo barbari!", testo che conferma il suo personale stile di scrittura capace di coniugare l'impegno sociale con soluzioni narrative che aprono la via alla più sfrenata immaginazione.

Prezzi: posto unico 5 €; abbonamento a tutta la rassegna 15 €

Per ulteriori informazioni 010/5342300 o [www.teatrostabilegenova.it](http://www.teatrostabilegenova.it)